PROVINCIA DI COMO

21/12/20

Estratto da pag. 11

«LA CRISI È UNA PARENTESI, FIDUCIA NEL NUOVO MONDO»

Gabriele Del Torchio è al vertice di Design Holding, il Gruppo che controlla, tra gli altri, la storica B&B Italia «Fuori dall'emergenza, siamo nella direzione giusta. Fare altre acquisizioni rimane un obiettivo strategico»

MARILENA LUALDI

n anno iniziato con i migliori auspici e poi duro, faticoso, ma anche questa è una parentesi che si chiuderà. Già ci sono segnali che incoraggiano il design, Brianza in testa, poi la ripresa toccherà altri segmenti cruciali come il contract. Ne è convinto Gabriele Del Torchio, presidente e Ceo di Design Holding, che comprende le aziende B&B Italia, Arclinea, Flos e Louis Poulsen. Il polo globale dell'interior design di alta gamma, fondato nel novembre 2018 da Investindustrial (guidato da Andrea Bonomi) e controllato da società di investimento di InvestindustrialeTheCarlyleGroup",nel 2019 ha registrato ricavi aggregati pari a 565 milioni, ha una strategia di distribuzione multicanale e opera nel mondo attraverso oltre 80 monomarca, un canale online e un ampio network di distributori e agen-

Come ha vissuto quest'anno di emergenza Design Holding e i suoi marchi? Partiamo dal lockdown? Il 2020 è stato un anno faticoso, difficile, da molti punti di vista inimmaginabile, perché si era aperto con i migliori auspici. Noi avevamo iniziato il 2020 con risultati importanti, incoraggianti, in crescita rispetto al 2019 che era stato un buon anno già di per sé. Questo peraltro a conferma della qualità del nostro design e della capacità di offrire soluzioni sempre più interessanti alla clientela internazionale, frutto di collaborazione tra le forti caratteristiche e professionalità delle nostre attività, in particolare in Brianza, e i migliori designer del mondo. Poi inaspettatamente siamo precipitati nell'incubo della pandemia e del lockdown, anche noi abbiamo dovuto subirlo, anzi abbiamo deciso addirittura prima che lo abbiano imposto di chiudere le fabbriche, perché volevamo proteggere la salute, il benessere dei nostri dipendenti.

Una decisione che in Brianza vi hannoriconosciuto gli stessi sindacati

In quel momento abbiamo pensato che il diritto alla salute facesse premio sulle esigenze di natura produttiva. Non appena possibile, le abbiamo riaperte con grande determinazione. Siamo stati aiutati dal Governo con la cassa integrazione che ha consentito di attenuare l'operosità di questo stop temporaneo, sia in Italia sia in Spagna, perché anche lì abbiamo avuto sollievo. L'unica eccezione è la nostra fabbrica in Danimarca, che non è stata mai costretta a chiudere.

Come avete vissuto poi il periodo successivo, con la ripresa delle attività? Quali mercati hanno dato una risposta più rapida e consistente?

Siamo tornati con grande lena ad affrontare tutti i mercati del mondo. Hanno reagito più rapidamente quelli del Far East, della Cina in particolare. Poi via via, i mercati europei che hanno dato una buona risposta e quello italiano. Ci sono ancora problemi negli Stati Uniti, hanno molto sofferto. Però è successa una cosa interessante: il fatto che le persone sono state obbligate a vivere in casa, le ha portate a riflettere su come questa potesse essere ancor di

più un luogo gradevole rispetto al passato, dove rifugiarsi e stare bene con i propri affetti.

II che ha provocato un incremento, anche nel mercato italiano?

Sì, un rinnovato interesse nei confronti dell'arredamento, in particolare quello di qualità. Lo abbiamo visto in maniera chiara nel mondo dei mobili e in quello delle luci, soprattutto quelle decorative. Come tutti i nostri concorrenti, abbiamo cercato di contrarre il più possibile i nostri costi, però a questa regola abbiamo portato due eccezioni.

Ouali sono?

La prima riguarda i costi per lo sviluppo dei nuovi prodotti, non sono stati per nulla tagliati. Quindi gli investimenti sono statifatti crescere nella consapevolezza che questa pandemia sarà una parentesi, negativa, faticosa, ma pur sempre una parentesi. E che invece la nostra azienda deve venire giudicata sulla capacità di continuareaessere innovativa sul mercato. Questo vale per tutte le nostre aziende, B&B, Arclinea, Flos, Louis Poulsen. La seconda cosa che abbiamo fatto è di accelerare l'innovazione tecnologica de processi produttivi nell'interno delle fabbriche.

Bisogna dunque guardare oltre alla



PROVINCIA DI COMO

21/12/20

Estratto da pag. 11

parentesi, a quando si chiuderà?

Sì, si chiuderà. Ho molta fiducia nella fase nuova che si aprirà da gennaio con i vaccini: non sarà un percorso semplice, non immagino un'uscita rapidissima dalla situazione di crisi, ma penso che siamo ormai nella direzione giusta.

Torniamo all'andamento economico. Abbiamo visto i segnali positivi, ce ne sono anche di negativi?

Ci sono anche settori che soffrono: l'attività di contract, che si rivolge a grandi realizzazioni nel campo dell'hospitality o del retail, ha avuto una forte battuta di arresto. Quindi se nella parte arredamento abbiamo recuperato e credo che alla fine del 2020 arriveremo a risultati migliori rispetto all'anno precedente, tutto ciò che riguarda l'attività di contract è in grande flessione. C'è da dire che fortunatamente i progetti che c'erano, non sono stati cancellati: semplicemente congelati in attesa di momenti migliori e questo ci fa pensare che anche per il contract il 2021 potrebbe essere l'inizio di una ripresa, che dovrebbe verificarsi dal 2022 in avanti.

Design Holding è aggregazione, sinergia: quanto ha significato questo proprio per far fronte a quest'anno così delicato? E come può dare ancora effetti positivi, che cosa si trae cioè dall'esperienza Covid?

Per noi la sinergia è veramente importante, fondamentale. I nostri brand sono tutti accomunati dal concetto di design e dall'utilizzo dei migliori designer del livello mondiale. Abbiamo già conseguito risultati interessanti e le aziende stanno già collaborando tra di loro. Questo verrà ulteriormente ampliato dal 2021 in avanti. Ricordo che uno dei nostri obiettivi è anche quello di fare acquisizioni. Siamo convinti, pur essendo i più grandi dal punto di vista dimensionale e anche di risultati economici, che il mondo del design, in particolare italiano, deve passare attraverso fenomeni di aggregazione per meglio competere nel mondo. E noi continuiamo a pensare che le aggregazioni possono essere una delle azioni principali del nostro futuro e per aggregazioni intendo acquisizio-

Digitalizzazione e sostenibilità sono stati due fattori che hanno rafforzato la loro importanza con l'emergenza, soprattutto la prima in apparenza. Quanto aveva già puntato Design Holding e quanto ancora investirà?

La digitalizzazione è un tema ben presente anche prima, non l'abbiamo scoperta in conseguenza del Covid: c'è stata un'accelerazione, perché nel momento in cui non era possibile incontrare le persone fisicamente c'è stata una forte spinta virtuale. Poi la digitalizzazione vede da tempo le nostre aziende misurarsi con temi di modernizzazione ed efficientamento del nostro modo di essere mercato e quindi di porsi e proporsi al cliente finale. Penso ai siti internet, all'attività di e-commerce, al Crm come capacità di relazione commerciale fra tutti i soggetti che appartengono alla nostra catena. Così come la sostenibilità rimane uno degli obiettivi fondamentali per noi, continueremo a lavorarci.

Nel settembre 2021 c'è molto attesa per un Salone del Mobile di Milano che dovrebbe essere spettacolare, anche perché vivrà un anniversario rilevante. Voi avevate partecipato all'edizione 2019 con un percorso molto interessante sulla storia dei brand: pensate già di esserci nel 2021?

Il Salone del Mobile è un elemento fondamentale, seguiremo l'evoluzione della pandemia per prendere ogni decisione con serenità.

Grande design in Brianza



L'headquarter

La sede a Novedrate

L'headquarter di B&B Italia a Novedrate, è un edificio progettato nel 1971 da Renzo Piano e Richard Rogers. L'azienda conta 600 dipendenti ed è presente in oltre 80 Paesi attraverso circa 70 monomarca e 1000 punti vendita specializzati.



La Serie UP

Pezzi da museo

La Serie UP progettata da Gaetano Pesce è una delle linee di sedute di B&B Italia più note al mondo: fa parte della collezione permanente di molti musei, come quella del Triennale Design Museum di Milano, del MoMA di New York, del Museo di belle arti di Montréal.



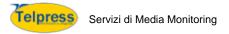
DESIGN HOLDING

Design Holding è il più grande gruppo al mondo nel settore del design di alta gamma, con un patrimonio culturale di origine europea. Fondato nel 2018 da Investindustrial e The Carlyle Group, il Gruppo unisce tre aziende tra loro complementari: B&B Italia, Flos e Louis Poulsen.

B&BITALIA

La società ha un portafoglio di prodotti unico. commercializzato con i brand B&B Italia, Maxalto e Azucena nell'arredo di interni e con Arclinea nelle cucine di alta gamma. Negli anni B&B Italia ha sviluppato partnership con designer e architetti di fama mondiale, tra cui Antonio Citterio, Patricia Urquiola, Naoto Fukasawa, Piero Lissoni, Gaetano Pesce

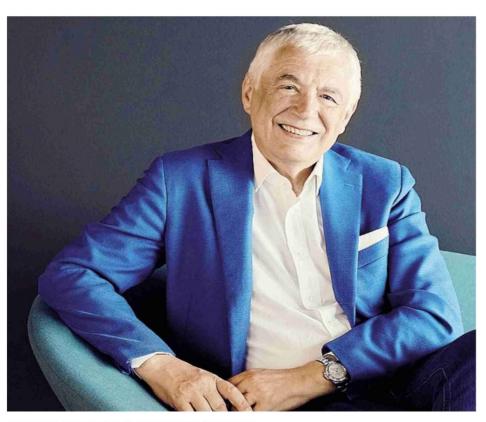




PROVINCIA DI COMO

21/12/20

Estratto da pag. 11



Gabriele Del Torchio, presidente e Ceo di Design Holding

